



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"

Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI) Tel. 02/48402046

email: miic89000v@istruzione.it; www.icfranceschi.edu.it

C.F.80104370152

Al Sito Web

Albo Online

Agli Atti del fascicolo del progetto

Azione ESO4.6.A4 – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica”

Titolo Progetto “Coltiviamo...i migliori talenti!”

CUP J24D25001170007

Candidatura: n. 9415 acquisita con Prot. n. 82518 del 24.05.2025

Autorizzazione Progetto AOOGABMI n. 105099 del 19.06.2025 (Prot. n. 5449/2025)

Oggetto: D.M. n. 233 del 19 novembre 2024 “*Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di I grado, al fine di garantire una efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale PN Scuola e competenze 2021-2027, in attuazione del regolamento UE n. 2021/1060* Decisione di avvio di una selezione interna per il conferimento di un incarico di supporto tecnico organizzativo specialistico al Project Manager

Il Dirigente Scolastico

VISTO

L’art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO

il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

VISTO

la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”;

VISTA

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;



-  **VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione
-  **VISTO** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
-  **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
-  **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
-  **VISTO** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
-  **VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
-  **VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
-  **VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
-  **VISTA** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
-  **VISTE** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità Ministero dell'Istruzione e del Merito*”;
-  **VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l'articolo 6;
-  **VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
-  **VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
-  **VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;



-  **VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”, attualmente in corso di conversione;
-  **VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*”;
-  **VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante “*Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, attualmente in corso di conversione;
-  **VISTA** la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
-  **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
-  **VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;
-  **VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
-  **VISTO** in particolare, la Riforma M4C1R1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
-  **VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
-  **VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
-  **VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
-  **VISTO** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
-  **VISTO** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;



-  **VISTO** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
-  **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
-  **VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*”;
-  **VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
-  **VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
-  **VISTO** che, ai sensi dell’articolo 2 del predetto decreto ministeriale “*sono posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale*”;
-  **VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
-  **VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
-  **VISTO** che la predetta riforma è orientata a costruire un sistema strutturato e coordinato di orientamento, al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente;
-  **RICHIAMATA** che il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l’obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria;
-  **VISTA** che, secondo quanto previsto dalle citate Linee guida per l’orientamento, le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito, oltre che da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l’impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali;



-  **VISTA** che, nell'ambito delle risorse europee, il Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle predette Linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti;
-  **VISTA** in particolare, che il Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)*" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "*l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica*";
-  **VISTA** necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;
-  **VISTA** della disponibilità di risorse sul Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;
-  **VISTA** che è possibile destinare ai suddetti percorsi formativi di orientamento uno stanziamento complessivo di euro 136.147.500,00, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, nel rispetto delle percentuali previste per le singole aree territoriali dal Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027;
-  **VISTA** che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado iscritti negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026;
-  **VISTA** di dover demandare all'Autorità di gestione del Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 presso l'Unità di missione per il PNRR le procedure di adesione, mediante avviso pubblico, delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, nonché le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall'Autorità di gestione, nonché ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione della misura;
-  **VISTO** il Decreto di Autorizzazione del Progetto in oggetto di cui alla **AOOGABMI n. 105099 del 19.06.2025 (Prot. n. 5449/2025)**
-  **VISTE** Le Delibere di approvazione alla partecipazione di questa Istituzione Scolastica al Progetto in oggetto (Verbale n. 9 del 14.05.2025 Delibera n. 62 del Collegio dei Docenti e Verbale n. 4 del 14.05.2025 Delibera n. 25 del Consiglio di Istituto);
-  **RICHIAMATO** Il proprio Decreto di assunzione di incarico RUP (Prot. n. 5452 del 24.06.2025);
-  **RICHIAMATO** il Decreto di assunzione in Bilancio di cui alla Nota Prot. n. 5459 del 24.06.2025;
-  **RICHIAMATO** il proprio Decreto di assunzione incarico di Project Manager (Prot. n. 5456 del 24.06.2025)
-  **RILEVATA** la necessità di individuare prioritariamente all'interno di questa Istituzione Scolastica una figura destinata allo svolgimento dell'attività di supporto tecnico – organizzativo e specialistico al Project Manager nell'ambito del Progetto in



oggetto specie con riferimento alla gestione delle procedure da realizzarsi sulla piattaforma PN21/27 nonché tutte le attività legate alla contrattualizzazione del personale di progetto sia ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 sia ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 sino a tutte le attività legate alla rendicontazione ministeriale;

tutto ciò premesso e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Decide

di avviare una selezione interna di tipo comparativa, attraverso la valutazione del CV, per la selezione della seguente figura professionale:

Ruolo	n. figure richieste	Ore di impegno
Supporto Tecnico Specialistico alla esecuzione del progetto	1	Max 100 (per l'intera durata progettuale e sino al 31.12.2026 salvo proroghe ministeriali)

I compiti da svolgere sono quelli relativi al supporto tecnico organizzativo e specialistico al Project Manager, come stabilito dalle circolari ministeriali richiamate in premessa.

L'incarico avrà durata dalla data del conferimento incarico e fino al termine di tutte le operazioni relative al progetto, ivi inclusa la rendicontazione ed eventuali controlli.

Il compenso orario, erogato ai sensi della succitata Circolare del Ministero del Lavoro, è pari ad Euro 20,35 lordo dipendente (corrispondente ad Euro 27,00 Lordo Stato) e sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte nel rispetto del monte massimo previsto e fermo restando il riconoscimento integrale delle spese di gestione.

Una eventuale riduzione delle spese di gestione, dovuta alla mancata frequenza degli alunni ai percorsi formativi potrebbe comportare una rimodulazione del monte ore previsto.

Le prestazioni di cui all'incarico dovranno essere svolte esclusivamente oltre il normale orario di servizio.

Il compenso spettante sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del Progetto dietro effettiva disponibilità da parte dell'Istituzione Scolastica dei fondi comunitari o nazionali di riferimento.

Si rimanda al successivo Avviso di selezione ogni specifica in merito ai requisiti di accesso, modalità di presentazione delle domande e relative tempistiche.

Trezzano Sul Naviglio 24.06.2025

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Mariarosaria Tufano



mariarosaria
tufano
24.06.2025
10:28:04
GMT+02:00

